

**Calabriaeconomia 13 maggio 2014**

## **A Confindustria Catanzaro la presentazione del Memorial "Guglielmo Papaleo"**



Lunedì 19 Maggio 2014 alle ore 17.00 presso la sede di Confindustria Catanzaro si terrà il Memorial "Guglielmo Papaleo" - Premio Thèano. Dopo i saluti del Presidente di Confindustria Catanzaro Daniele Rossi e di Luciana Cricelli, Presidente ANDE Catanzaro, interverranno il Cav. del Lav. Giovanni Colosimo e l'Avv. Giovanni Bruni. Nel corso della serata verrà premiata un'imprenditrice che, con il suo lavoro e le sue capacità, ha contribuito alla diffusione di un'immagine positiva della Calabria. Concluderà i lavori la Presidente Onoraria ANDE Catanzaro Marisa Fagà; l'incontro sarà moderato dalla giornalista Donatella Soluri.

Local Genius 16 maggio 2014

## Confindustria Catanzaro: lunedì 19 maggio si terrà il Memorial Guglielmo Papaleo, Premio Thèano



Daniele Rossi, presidente di Confindustria Catanzaro

Lunedì 19 Maggio 2014, con inizio fissato per le ore 17.00, presso la sede di Confindustria Catanzaro si terrà il Memorial "Guglielmo Papaleo" - Premio Thèano. Lo si legge in una nota stampa ufficiale diramata da Confindustria Catanzaro il 15 maggio 2014. Dopo i saluti del Presidente di Confindustria Catanzaro **Daniele Rossi** e di **Luciana Cricelli**, Presidente Ande Catanzaro, intervengono il Cavaliere del Lavoro **Giovanni Colosimo** e l'avvocato **Giovanni Bruni**. Nel corso della serata verrà premiata un' imprenditrice che, con il suo lavoro e le sue capacità, ha contribuito alla diffusione di un'immagine positiva della Calabria. Concluderà i lavori la Presidente Onoraria Ande Catanzaro **Marisa Fagà**; l'incontro sarà moderato dalla giornalista **Donatella Soluri**. Fin qui la nota stampa. Ricordiamo che il compianto Guglielmo Papaleo è stato il fondatore del Gruppo Guglielmo che opera ormai da oltre settanta anni a Catanzaro, nei settori del caffè e della ricettività alberghiera. Guglielmo, marchio leader in Calabria, è molto conosciuto anche nel resto d'Italia e all'Estero. Daniele Rossi, presidente di Confindustria Catanzaro, è uno dei nipoti di Guglielmo Papaleo, ed è alla guida del Gruppo assieme ad altri membri della famiglia.

## ARTE E CULTURA / Un Premio all'imprenditoria femminile nel ricordo di Guglielmo Papaleo

L'Ande Catanzaro, nella sede di Confindustria, ha consegnato il riconoscimento a Barbara Ferri



Un Premio per commemorare la figura di Guglielmo Papaleo e celebrare il contributo dell'imprenditoria femminile per il riscatto della Calabria. E' quello che l'ANDE Catanzaro ha tributato in occasione della prima edizione del Memorial "Guglielmo Papaleo", promossa in collaborazione con Confindustria Catanzaro. Una cerimonia attraversata dal filo rosso del ricordo e dell'emozione che ha visto intervenire, presso la stessa sede di Confindustria, il

Presidente Daniele Rossi, il quale ha ringraziato i numerosi presenti in sala per l'affetto con cui hanno preso parte ad un'iniziativa nata per ricordare la figura di un nonno speciale. Rossi ha, infatti, evidenziato la grande umanità e serietà che hanno caratterizzato il percorso di vita di Papaleo sia all'interno della sua famiglia che nella gestione aziendale. Moderata dalla giornalista Donatella Soluri, la serata, a cui ha portato i propri saluti anche il presidente della Camera di Commercio Paolo Abramo, ha visto poi prendere la parola Luciana Cricelli, Presidente ANDE Catanzaro, che ha spiegato l'origine del premio: "E' necessario oggi – ha detto - ricordare e far conoscere, a undici anni dalla sua morte, la figura di Papaleo che rappresenta un esempio ed un modello di riferimento per tutti noi. Il Premio Théano richiama alla memoria la donna illuminata di scuola pitagorica e rappresenta un riconoscimento che ogni anno sarà attribuito ad un'imprenditrice che, con il suo lavoro e le sue capacità, ha saputo contribuire alla diffusione di un'immagine positiva della Calabria".



La storia personale di Guglielmo Papaleo può, dunque, ancora oggi rappresentare un modello di riferimento e di ispirazione per chi ambisce a crescere con la propria attività restando in Calabria. Nata nel 1945 in un piccolo negozio su Corso Mazzini, la Guglielmo Caffè è, infatti, diventata nel giro di pochi anni una grande realtà commerciale con la costruzione dell'attuale complesso industriale a Copanello. Una scommessa vinta, nonostante gli scettici della prima ora, che è riuscita a conquistare anche i mercati internazionali grazie al sapiente mix di eccellenza del prodotto, senso della tradizione e attenzione alle moderne tecnologie. In tutto questo Papaleo si è sempre diviso tra

l'amore per l'azienda e l'affetto per la famiglia. Un percorso ricco di valori che l'avv. Giovanni Bruni ha contribuito a ricostruire delineando i diversi profili del Papaleo imprenditore, padre di famiglia e grande sportivo: "E' stato un uomo che ha costruito la sua avventura con sguardo lungimirante – ha detto - su un territorio all'epoca povero di opportunità. Innamorato della sua città, è stato anche vicino alla squadra di calcio e sponsor principale della società dall'1989 al 1997 trasmettendo sempre il suo innato senso di fiducia e ottimismo". Bruni ha ricordato che, in qualità di relatore in seno alla commissione toponomastica, è stata proposta l'intitolazione a Papaleo di una strada del quartiere Lido proprio "sulle rive dello Jonio dove costruì il suo amato villaggio".



Il Cavaliere del lavoro Giovanni Colosimo ha, successivamente, ricordato con grande emozione alcuni momenti della lunga esperienza personale e professionale condivisa con Papaleo, fin dagli anni '60, ricca di momenti esaltanti e di altri più difficili, ma sempre legata in maniera indissolubile alla Calabria. La Presidente Onoraria ANDE Catanzaro, Marisa Fagà, ha quindi evidenziato come l'iniziativa rappresenti un contributo a tenere viva la memoria di una persona che "ha avuto un cuore grande – ha detto – e la capacità di realizzare i suoi progetti. Una storia che ha bisogno di essere condivisa e scritta attraverso le testimonianze dei suoi amici e colleghi per valorizzare al meglio il grande patrimonio lasciato in eredità". A ricevere il Premio Théano è stata l'imprenditrice italo-canadese Barbara Ferri che ha fatto del "Borgo Ferri" di S. Caterina dello Jonio, proprietà terriera familiare, un villaggio incantevole ed esclusivo capace di accogliere ogni anno tanti ospiti internazionali. "Barbara ha dimostrato di amare la sua terra – ha commentato la Fagà nel consegnare il riconoscimento insieme alla past president Carmen Audino e agli assessori "rosa" del Comune, Carrozza, Celestino e Petitto - e di voler promuoverne le bellezze contribuendo a diffondere l'immagine positiva della Calabria nel mondo. Passione e impegno profusi per il riscatto della nostra regione attraverso un'impresa turistica internazionale che dà grande prestigio alla Calabria".

Barbara Ferri, insignita anche del titolo di socia onoraria Ande, ha ringraziato tutti i presenti sottolineando così la propria emozione: "Sono vissuta per tanti anni all'estero - ha detto – e cresciuta con un profondo senso di nostalgia. Dal 1994 ho deciso di dare corpo, insieme a mio marito Alfred Lenarciak, ad un progetto particolarmente legato alla natura calabrese dimostrando, grazie alla grande eredità ricevuta dalla mia famiglia, che investire in Calabria si può".